

ri Fai da Te

PORTE

Porte a soffietto

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Tipologie e materiali:](#)
- [Montaggio:](#)



Caratteristiche:

Occuparsi di fai da te nella propria casa vuol dire cercare di renderla sempre migliore dal punto di vista sia estetico che funzionale. Una delle tante operazioni che possono ritenersi necessarie riguardano l'installazione delle porte a soffietto. Le porte a soffietto rappresentano un buon compromesso tra le porte scorrevole e le porte a battenti, ma molto spesso le scelte sono dettate da ricercate soluzioni di arredamento, quindi da esigenze di ordine estetico, anche se, in molti casi, la scelta delle porte a soffietto è dettata da problemi di spazio, ovvero quando lo spazio è poco ma non ci sono i presupposti per una porta scorrevole scomparsa o filo muro. Dal punto di vista tecnico, infatti, bisogna tener conto che le porte a soffietto riducono il passaggio di oltre il 10 %, per cui tali porte non sono adatte per essere installate dove il passaggio è abbastanza ridotto. Dal punto di vista economico e pratico, però, le porte a soffietto sono invece molto convenienti, dal momento che il loro costo è molto ridotto, la loro posa in opera è piuttosto facile e molto spesso la loro durata nel tempo e la loro leggerezza è pari, se non superiore, a quella delle porte convenzionali. Inoltre, le porte a soffietto possono essere molto belle da punto di vista estetico, in particolare quando vengono utilizzate per realizzare la divisione fra due pareti, quindi hanno dimensioni abbastanza grandi da poter ospitare dei vetri anche particolarmente decorati e colorati, che, filtrando la luce, possono creare delle atmosfere particolari: ad esempio, se il vetro è rosso, creerà delle atmosfere di calore e di familiarità, mentre se il vetro è blu l'atmosfera sarà più rilassante.

Si tratta di soluzioni adatte anche per sale congressi, sale riunioni e ristoranti, dove si vuole creare uno spazio caratterizzato da forte intimità senza però dividere completamente i due ambienti, anche per quanto riguarda la luce.

Tipologie e materiali:

Le porte a soffietto possono essere realizzate in diversi materiali, come la plastica, il pvc, i materiali metallici e il legno.

Sicuramente quelle migliori dal punto di vista estetico sono quelle in legno, che sono utilizzate per allegare con eleganza ambienti di un certo prestigio o a cui si vuole dare un tocco di particolarità ma anche di eleganza. Per questi scopi viene in particolare impiegato il legno massello, unito ad inserti in vetro o in cristallo, anche lavorati e colorati con composizioni, mosaici e disegni particolari.

Questo si ricollega con la seconda distinzione che abbiamo da fare: le porte da interno possono essere sia piene, cioè essere di un solo materiale, che sia il legno, il metallo, il pvc o qualsiasi altro materiale, sia prevedere delle vetrate all'interno, in vetro o in cristallo. L'apertura, inoltre, può essere laterale, centrale o su entrambi i lati, in genere a seconda delle dimensioni: per quelle piccole si predilige l'apertura su di un solo lato, per quelle più grandi l'apertura centrale o su più lati.

Per quanto riguarda il sistema di chiusura, invece, questo può essere a serratura o anche magnetico.

Le misure standard, inoltre, sono da L 83x H 214 cm, ma anche esistono anche porte su misura per vani più grandi o più piccoli.

Un'ultima distinzione, anche se banale, va fatta per quanto riguarda i colori, che sono tantissimi, e spaziano da quelli classici, derivati dal legno (noce, ciliegio, wengè ecc) ai moderni colori di arredo.



Montaggio:

Per quanto riguarda il montaggio, esso non è particolarmente difficile, e può essere eseguito con facilità anche da chi si occupa di fai da te. Bisogna considerare che queste porte vengono fornite insieme ad un kit di montaggio, che prevede il telaio da fissare lateralmente al vano muro e in alto per lo scorrimento della porta, e inoltre la maniglia e la chiusura magnetica. Per quanto riguarda i

materiali necessari per la posa in opera delle porte a soffietto, questi sono: il metro, il trapano, la livella a bolla d'aria, la matita e i tasselli a pressione. Per quanto riguarda invece l'iter operativo, la prima cosa da fare è posizionare la guida superiore al soffitto e segnare i fori con la matita, per poi praticarli con il trapano, che però deve essere munito di una punta adeguata. Vanno poi inseriti i tasselli nei fori, e vanno infilati tutti i carrelli nella porta, che va assemblata precedentemente nella guida. A questo punto va posizionata la porta al soffitto e vanno avvitate le viti nei tasselli. Va poi fissato il montante laterale al muro, e va spinta la porta verso di esso fino a farla penetrare correttamente. Infine, va montata la maniglia. Prima di inserire le porte, però, consigliamo sempre di lubrificare bene le linee guida con un apposito olio, da comprare presso il rivenditore stesso della porta o in qualsiasi punto vendita per materiali per la casa, come ad esempio brico o leroy merlin.

Porte automatiche

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Dove usarle:](#)
- [Pro e contro:](#)
- [Aziende produttrici:](#)



Caratteristiche:

le porte automatiche sono delle porte particolari, che non necessitano di una sollecitazione fisica per aprirsi, nel senso che non serve spingerle, ma che semplicemente, ogni qualvolta rilevano la presenza di una persona, si aprono consentendone il passaggio.

SI tratta di porte munite di una fotocellula, un dispositivo che permette di rilevare la persona presente in prossimità della porta, e quindi di dare il comando di apertura alla porta. Sono porte molto particolari e belle, spesso, in particolare negli ambienti particolarmente lussuosi o molto tecnologici, perché comunque sono il frutto di una tecnologia molto innovativa: questo tipo di porte, infatti, sono state immesse sul mercato soltanto da pochi decenni, e quindi tutte le strutture che le possiedono possono essere considerate all' avanguardia, o almeno erano tali almeno fino a qualche anno fa.

Molto spesso si tende a considerare il portoncino di casa come il biglietto da visita di tutta l' abitazione: deve essere ben curato, di buona fattura, preferibilmente di un buon colore ecc ecc. Le porte automatiche consentono una resa estetica tale da migliorare particolarmente anche l' impatto visivo sulle persone e quindi il loro modo di vedere quella determinata struttura.

Spesso, le porte automatiche, sono necessarie perché permettono di usufruire di tantissimi vantaggi, come ad esempio il fatto che possono richiedere uno spazio inferiore a quello occupato dalle porte non automatizzate, anche se questo dipende molto dal tipo di porta che si sceglie. Tutti i tipi di porte, infatti, possono essere automatizzati, partendo da quelle che vanno aperte verso l' interno o verso l' esterno fino a quelle a scrigno, a scorrimento interno o esterno alla parete, ma bisogna comunque molto spesso le porte maggiormente utilizzate per renderle automatizzate sono proprio quelle scorrevoli, perché sono molto più semplici da automatizzare , molto più comuni sul

commercio e anche molto migliori dal punto di vista estetico.

Inoltre, le porte automatizzate permettono anche una certa praticità, dal momento che si può ottenere il passaggio anche quando si hanno le mani particolarmente impegnate, quindi aprire la porta può essere un problema a causa delle troppe buste.

Insomma, le porte automatizzate sono in genere molto comode, ma tutto dipende poi dalle proprie esigenze e dai propri gusti personali.

Dove usarle:

le porte automatizzate possono essere scelte per qualsiasi tipo di edificio, anche se spesso le si ritrova in particolare negli edifici aperti al pubblico. Ad esempio, è comune trovarle nei negozi o nei centri commerciali, in particolare sotto forma di porte scorrevoli, per vari motivi: in questo modo, non si commette uno spreco di spazio, poi si fa in modo che non ci sia bisogno di aprire e chiudere le porte eccessivamente e con le buste in mano, ma si ha il tutto reso più semplice e veloce, poi perché la grandezza della porta, quindi anche il numero che può passare al suo interno, è maggiore dato che si scelgono spesso porte scorrevoli e, infine, sicuramente anche per l'impatto estetico che queste hanno sui clienti.



Altre volte, invece, sono utilizzate in edifici come i ristoranti, dove magari servono le porte automatizzate per permettere ai camerieri che portano il cibo dalle cucine di non avere il problema di aprire la porta con i piatti in mano, cosa che potrebbe causare la rottura di un piatto e altri problemi simili.

Un'altro luogo in cui sono particolarmente utilizzate le porte automatizzate sono gli edifici pubblici, come ad esempio le poste o molte banche: alcune, in particolare le più innovative, utilizzano porte che necessitano dell'inserimento di un codice per consentire l'accesso, o che si aprono soltanto sotto indicazione del personale. In ogni caso, sono automatizzate, ma sfruttano tecnologie ancora più innovative, e per questo sono molto particolari e ottime anche per il conseguimento di una sicurezza sicuramente maggiore.

E' raro, invece, che si utilizzino delle porte automatizzate in una casa: esse, infatti, sono più che altro difficili da integrare con il resto dell'arredamento, e molto spesso non si ha nessun tipo di necessità di installarle, soprattutto tenuto conto del loro costo.

Possono essere utilizzate anche nei bar, nei negozi pensati per la vendita di qualsiasi tipo di prodotto di una certa dimensione, nelle pasticcerie ecc, ma in questi luoghi la loro installazione è motivata più che altro da preferenze o esigenze estetiche piuttosto che funzionali, tuttavia si tratta di una scelta innovativa davvero ottimale. Molto spesso, grazie alle porte automatizzate, si riesce ad evitare le rapine, dal momento che le porte possono essere bloccate e quindi i ladri sono "chiusi" all'interno dell'abitazione o di qualsiasi tipo dell'edificio.

Pro e contro:



Sicuramente i vantaggi presentati dalle porte automatiche sono vari, e anche piuttosto allettanti, in particolare per i luoghi aperti al pubblico. Esse, infatti, sono vantaggiose sia per quanto riguarda il punto di vista funzionale che per quanto riguarda il punto di vista estetico. Sotto il punto di vista funzionale, le porte automatiche permettono un circolo più semplice dei pedoni e anche più rapido: la fotocellula aziona l'apertura delle ali della porta ogni qualvolta rivela il movimento in sua prossimità e rimane aperta finché tale movimento non viene più rilevato. Questo vuol dire che, quando in un edificio entrano più di una persona, essi non devono tenere la porta aperta, cosa fastidiosa soprattutto se si hanno delle buste da trasportare, in particolare di un certo peso, ma possono tranquillamente passare tutti insieme all'interno.

Inoltre, le porte automatiche permettono anche una sorta di sicurezza, dal momento che quando si aziona un allarme di furto o di altra entità, le porte possono essere bloccate

irrevocabilmente e i ladri possono essere costretti, in questo modo, a rimanere necessariamente all'interno del negozio.

Le porte automatiche sono anche ottime se si considera che spesso sono un buon compromesso tra funzionalità e spazio: molto spesso, infatti, le porte automatiche vengono realizzate a partire da porte scorrevoli, e questo vuol dire che c'è un notevole risparmio di spazio, dal momento che le porte non vengono aperte verso l'interno, né verso l'esterno, e che quindi questi non devono essere lasciati necessariamente liberi.

Inoltre, grazie alle porte automatiche, la porta per essere aperta non ha bisogno di spinte o induzioni simili, pertanto anche se si hanno le mani occupate, non si ha l'esigenza di posare le buste o ciò che si ha in mano per aprire la porta, perché tutto è, appunto, automatizzato.

Dal punto di vista estetico, le porte automatiche possono essere migliori di quelle normali perché di impatto visivo maggiore, ma questo non è detto, dal momento che la bellezza di una porta non dipende dalla tecnologia che quest'ultima sfrutta, ma c'è anche da dire che in un ambiente tecnologico e aperto al pubblico, le porte automatizzate sono quasi un "Must have".

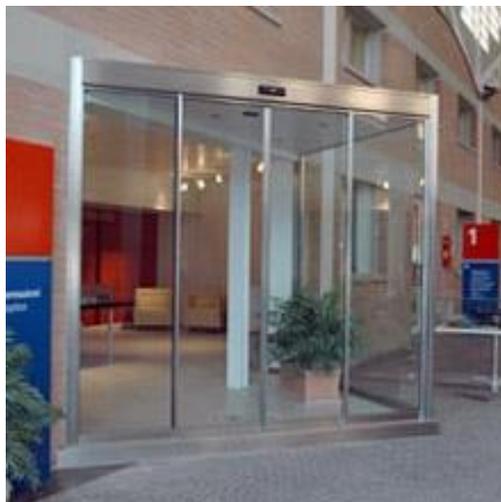
Un enorme vantaggio, le porte automatiche, lo presentano nel campo ospedaliero: nei pronti soccorsi, ad esempio, avere delle porte in grado di aprirsi da sole senza dover necessariamente stare lì ad aprire la porta, cosa che richiederebbe non solo tempo ma che limiterebbe anche lo spazio, può essere un enorme vantaggio.

Sicuramente uno dei contro è il prezzo, dal momento che il prezzo di una porta scorrevole automatizzata è sicuramente maggiore rispetto a quello di una normale porta scorrevole, poiché nella prima viene installata una fotocellula, mentre nella seconda no.

Un altro problema, è che spesso non sono adatte alle abitazioni dei privati, perché troppo costose e totalmente inutili, oltre che spesso incompatibili con il resto dell' arredamento.

Aziende produttrici:

Una delle aziende leader in Italia nella produzione di queste porta automatiche è la PONZI. Quest' ultima costruisce ingressi automatici , ma non si occupa soltanto della loro costruzione: offre, infatti, una realizzazione su progettazione personalizzata, un' installazione e anche un' assistenza per porte scorrevoli , girevoli e pieghevoli. Inoltre, quest' azienda possiede anche un ramo per la progettazione di infissi metallici , come finestre, vetrate, porte e facciate continue.



Di questa azienda vogliamo sottolineare proprio la possibilità che offre di personalizzare ciò che si compra e di scegliere una progettazione personalizzata: in questo modo non si ha il problema riguardante le misure della porta, e non bisogna tormentarsi con le proprie esigenze riguardo le dimensioni. Inoltre, si possono trovare delle soluzioni in grado di assecondare perfettamente le proprie esigenze funzionali e i propri gusti estetici, ma anche le possibilità dal punto di vista strutturale. In questo modo, si potrà trovare la soluzione migliore per la propria situazione. Inoltre, l' azienda PONZI, suddivide per settori le proprie porte automatizzate: in questo modo, la ricerca del proprio modello preferito è più semplice.

C'è poi la openice, il cui compito è quello di progettare, realizzare e installare le porte automatiche, più o meno come fa la ditta precedente. Anche in questo caso, abbiamo un servizio personalizzato e adatto a qualsiasi tipo di ambiente, data la classica suddivisione in settori.

Noi vi abbiamo ora consigliato le maggiori ditte che si possono reperire su internet, ma vi invitiamo ad informarvi circa le ditte della vostra zona, nel caso si voglia procedere con l' automatizzazione delle proprie porte o con l' installazione di porte già automatiche senza doversi rivolgere a ditte troppo lontane.

Porte basculanti

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Tipologie:](#)
- [Usarle in giardino:](#)



Caratteristiche:

Tutti sappiamo che, quando si parla di finire o rifinire una casa, non si è mai completamente a posto. Un antico detto, infatti, dice che per completare davvero una casa nei minimi particolari, dandole tutti i comfort necessari, serve viverla almeno per sette anni.

Le porte sono, però, degli elementi che in una casa sono indispensabili, necessari: esse, infatti, servono a creare una separazione tra due ambienti, che però può essere comunque eliminata tramite la loro apertura: consentono, quindi, anche una comunicazione tra un ambiente e l'altro.

Le tipologie di porte che è possibile utilizzare per la propria casa sono tantissime: ci sono le porte normali, che si aprono verso l'esterno o verso l'interno, le porte scorrevoli esterno muro, le porte scorrevoli interno muro ecc ecc. Una tipologia particolare di porte, di cui oggi vogliamo parlare, è la porta basculante.

La porta basculante è un tipo di porta che serve per chiudere vani abbastanza ampi dove, normalmente, installare altre porte sarebbe più difficoltoso e magari richiederebbe una spesa maggiore, oltre che un maggiore spreco di spazio. In questi casi, infatti, una normale porta a battenti di lunghezza prossima ai due metri causerebbe dei seri problemi di ingombro, senza considerare che l'assenza di pareti laterali rende impossibile l'utilizzo di porte scorrevoli, siano esse a scomparsa o esterno muro.

In genere, le porte basculanti sono realizzate in metallo, preferibilmente in acciaio zincato, ma possono essere anche rifinite con altri materiali, a seconda poi della destinazione: a volte, infatti, vengono fatte rifinire in legno, anche se comunque porte del genere non possono prescindere da una struttura interna metallica. Per quanto riguarda il telaio, esso viene realizzato con una solida cornice di acciaio zincato, e viene fissato al muro tramite delle zanche a murare o a mezzo di viti e tasselli, nella quale bascula la porta, grazie ad un sistema a contrappesi e cuscinetti a sfera, che ne assicurano un funzionamento lineare e silenzioso.

Bisogna dire che, durante le operazioni di apertura o di chiusura, la porta impegna equamente una parte dello spazio interno del locale e una parte dello spazio della zona antistante ad esso. In mancanza di spazio esterno alla struttura, il mercato offre anche porte basculanti che occupano esclusivamente lo spazio all' interno del vano.

Tipologie:

Sul mercato vi sono varie tipologie di porte basculanti : partendo da una distinzione già fatta nel capitolo precedente, può variare il loro rivestimento, dal momento che possono essere sia completamente in acciaio, sia essere rivestite in legno, anche se entrambi i tipi di porte hanno bisogno di una struttura interna in metallo.

Inoltre, le porte basculanti possono essere manuali o meccanizzate, a seconda del tipo di apertura che sfruttano: quelle manuali richiedono un' apertura appunto manuale, quindi una spinta verso l' alto, mentre quelle meccanizzate in genere si aprono attraverso un meccanismo da azionare tramite un pulsante o tramite l' immissione della chiave.

Inoltre, le porte basculanti possono prevedere al loro interno le porte pedonali e le griglie per il circolo dell' aria e per l' introduzione di un minimo di luminosità, dal momento che forse questo tipo di porta è quello che maggiormente chiude ermeticamente l' ambiente, impedendo l' introduzione di luce o il circolo dell' aria.

Per quanto riguarda la chiusura, è presente anche un' altro tipo di distinzione, oltre a quella manuale e quella meccanica: a seconda dello spazio che si ha a disposizione, le porte basculanti possono chiudersi sfruttando:

1. Una parte dello spazio interno e una parte dello spazio esterno nello stesso modo, quindi equamente.
2. Soltanto lo spazio interno, in mancanza di spazio esterno, ovvero antistante alla struttura, a disposizione;
3. Soltanto lo spazio esterno, in mancanza di spazio interno a disposizione.



Usarle in giardino:



Bisogna sapere che, quando ci si occupa della porta per il proprio garage, bisogna tener presente delle particolari caratteristiche tecniche che questa deve avere.

Innanzitutto, le porte per il garage devono essere resistenti, perché

devono saper “difendere” l’ interno da tentativi di effrazioni eseguiti con diversi tipi di attrezzi, dal momento che in garage vengono riposte macchine e motociclette, quindi in caso di furto il danno sarebbe elevato; Inoltre devono essere dotate di una meccanica che permetta una facile manovrabilità della porta e una migliore protezione delle intemperie quando viene lasciata aperta, e di una possibilità di apertura non debordante.

Sicuramente le porte basculanti sono quelle che rispondono meglio a tutti questi requisiti, perché sono caratterizzate da solidità, indeformabilità nel tempo, sicurezza. Inoltre, le porte basculanti sono ottime per il garage anche perché assicurano isolamento termico e insonorizzazione, e perché possono essere personalizzate sia a livello estetico che funzionale, attraverso l’ immissione di accessori e altre mille opzioni. Inoltre, sono abbastanza ampie da poter ricoprire vani abbastanza larghi come quelli destinati alle porte per il garage.

Porte in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Tipologie, costi e manutenzione:](#)



Perchè conoscerli:

Grazie al fai da te è possibile occuparsi di vari hobby, ognuno di quali permette di prendersi cura di un determinato settore. Infatti sotto il nome di fai da te sono incluse operazioni di giardinaggio, di costruzione e ristrutturazione degli ambienti, di creazione di piccoli oggetti e di articoli di bigiotteria, di restauro di mobili e di rinnovo di strutture e di oggetti ormai passati di moda, e resi moderni e chic proprio con l' uso dei materiali e delle tecniche previste nel fai da te. Proprio perchè grazie al fai da te è possibile occuparsi di così tante occupazioni, moltissime persone possono trovare in questo hobby un buon modo per occupare il proprio tempo, anche perchè si tratta di tempo utilizzato per rilassarsi, ma non poltendo in poltrona e lasciando che il proprio tempo libero sia improduttivo, bensì lavorando ma in modo molto meno stressante di quello che si intende con "lavoro" ai nostri giorni. Il fai da te infatti permette di condurre a termine lavori

molti utili, i cui risultati possono essere poi soddisfacenti ed efficienti, e possono dare molte soddisfazioni. Attraverso il bricolage è poi possibile apprendere molte tecniche nuove, imparare a prendersi cura della propria casa, del proprio ufficio o di qualsiasi altra struttura, della propria auto, della propria motocicletta, dei propri animali e delle proprie piante, oltre che di se stessi, in modo molto efficace. E' quindi possibile imparare a cambiare l'olio della propria macchina e a gonfiare le ruote della propria motocicletta, così come è possibile costruire delle casette per gli uccellini del proprio giardino o per i propri cani, nonché mettere dei nuovi pavimenti alla propria abitazione, installare ed effettuare la manutenzione di nuovi impianti, ridipingere le pareti e oggetti ormai in disuso, rinnovare mobili destinati ad essere esiliati in soffitta a ricoprirsene di polvere. Tutte queste operazioni, che senza il fai da te sarebbero state affidate a chi di dovere, quindi a personale esperto, sono eseguite direttamente con le proprie mani e questo, oltre a portare i vantaggi sopra descritti, porta anche altri due vantaggi: il primo è quello di non poter ottenere un lavoro diverso da quello voluto, cosa che può capitare quando si verificano dei malintesi fra il mittente del lavoro e il lavoratore incaricato di svolgerlo, il secondo è che i vari lavori possono essere effettuati ad un prezzo abbastanza modico, dato che la manodopera non deve essere pagata, e quindi l'unica spesa da affrontare è quella dei materiali.

Come è stato già detto, grazie al fai da te è anche possibile prendersi cura della propria casa, quindi è possibile occuparsi del campo edile del bricolage. In questo caso è molto bene stare attenti ad eseguire tutte le istruzioni presenti sulle nostre guide, e agire con cognizione di causa, in modo da assicurare la sicurezza della struttura e quindi di chi vi trascorre del tempo. Come in tutti i campi del fai da te, poi, è necessario munirsi dei giusti materiali e attrezzi.

Cosa sono:

Quando si vuole rimodernare la propria casa, o la si sta costruendo, dopo che la struttura sia stata completata, almeno la parte grezza, bisogna procedere con l'installazione di pavimenti, battiscopa, rivestimenti vari, e, inevitabilmente, le porte. Le porte sono elementi importantissimi in una casa, perchè permettono di dividere e isolare una stanza interna rispetto alle altre stanze interne, ma allo stesso tempo rendere tutti gli ambienti comunicanti fra loro, (nel caso di porte interne), così come permette di comunicare con l'esterno, ma allo stesso tempo escluderlo da esso (nel caso di porte esterne). Le porte, però, oltre a questo compito, spesso possiedono un notevole valore ornamentale, e pertanto sono scelte tenendo in considerazione anche l'ambiente circostante, quindi facendo in modo che non contrastino con esso. Tra le varie tipologie di porte, è possibile scegliere le porte in legno, che si adattano a qualsiasi tipo di stile e di struttura, e che sono sempre molto eleganti. Le porte in legno sono quasi sempre sinonimo e garanzia di qualità e di durevolezza. Esse possono essere adattate facilmente a qualsiasi tipo di ambiente.



Tipologie, costi e manutenzione:

Le porte in legno sono porte che nella maggior parte dei casi sono caratterizzate da eleganza e bellezza e costituiscono anche un ottimo elemento di arredo per la propria abitazione. Esse trasmettono un senso di calore e piacciono molto alla vista. E' possibile reperirle in commercio in vari tipi di legno, da quelli più scadenti al legno di ciliegio, di noce o di mogano, che sono legni molto pregiati, molto robusti, forti e duraturi. Ovviamente, oltre che per il carattere estetico le porte in legno devono essere scelte anche in base al loro costo. Si parte dalle porte in legno meno pregiato, abbastanza semplici, che possono essere trovate anche al costo di ottanta o cento euro l' una, mentre ci sono porte più particolari, magari con rifiniture in vetro o con varie decorazioni, tutte in legno pregiato, che arrivano anche a seicento-ottocento euro l' una.

Inoltre, non bisogna dimenticarsi che le porte in legno (soprattutto se pregiato) vanno mantenute con la giusta cura. Anche essendo resistenti, sono vulnerabili ai graffi, e possono dopo un po' non apparire più lucide. Perntanto è bene utilizzare sempre un buon detergente specifico per il legno e, di tanto in tanto, utilizzare anche della cera specifica.

Porte in legno massello

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Manutenzione ordinaria:](#)
- [Manutenzione straordinaria:](#)

Caratteristiche:

il legno è, ormai da tanto tempo, uno dei materiali più utilizzati in edilizia, dal momento che da esso si possono ottenere tantissime tipologie di strutture, come infissi, scale, pavimenti, travi, mobili e anche porte.

Si tratta di un materiale scelto da molti per gli innumerevoli vantaggi, spesso anche notevoli, che solo lui sa donare ad un ambiente: innanzitutto bisogna dire che il legno si adatta a qualsiasi tipo di ambiente, da quelli eleganti e sobri a quelli rustici e per finire a quelli country: è sempre adatto, non passa mai di moda. Si tratta poi di un materiale in grado di regalare a qualsiasi ambiente un'atmosfera unica e molto piacevole, e di rendere un'abitazione "casa", cioè di fargli guadagnare il senso di calore e di familiarità che soltanto il legno è in grado di donare ad una casa.

Inoltre il legno è un materiale molto resistente e longevo, il cui costo forse non sarà tra i più irrosori, ma che comunque è ben proporzionato alla qualità del prodotto, che spesso è molto alta, soprattutto se si tratta di legno massello, in grado di durare nei secoli se ben curato, anche senza alterazioni.

Particolare del legno è la sua caratteristica di acquistare valore nel tempo: diversamente da tutti gli altri materiali che possono essere utilizzati per costruire dei mobili o delle strutture, che, come si sa, col tempo perdono valore e a causa dell'usura dopo un certo periodo di tempo sono soltanto da cambiare e buttare via, quelli in legno acquistano valore col tempo, diventando "mobili d'epoca" di inestimabile valore, sempre più belli e particolari, mai da buttare, al massimo da ristrutturare, almeno se si tratta di legno massello.

In una casa, quando si scelgono le porte in legno, si compie una scelta che va al di là della convenienza, anche se non è assolutamente vero che chi compera le porte in legno non bada anche ad una questione di tipo economico: mentre determinati tipi di porte, in altri materiali, magari più economici, sono molto più delicate e ad un certo punto devono essere gettate via, quelle in legno sono in grado di durare nel tempo, e con qualche trattamento possono ritrovare lo stesso splendore che avevano appena comperate.

Le porte in legno sono caratterizzate da robustezza, longevità, bellezza da particolarità, fattore,

quest' ultimo, che ovviamente cambia in base alle proprie esigenze ed ai propri gusti.

Bisogna dire che oggi come oggi le porte in legno non dominano più il loro mercato, dal momento che sono state affiancate da altre tipologie di porte, come quelle in alluminio e quelle in PVC, quelle in vetro e quelle in acciaio, in ferro ecc ecc. Tuttavia, sempre e solo le porte in legno sono quelle che possono donare ad una casa il prestigio e l' eleganza, oltre che l' atmosfera, che una casa può volere. Si tratta, spesso di veri e propri complementi di arredo. A differenza degli altri tipi di porte, realizzate con altri materiali, le porte in vetro sono le uniche che si fanno guardare e toccare, per la sensazione di calore che trasmettono, sensazione propria di questo materiale così nobile e pregiato.

Ricordiamo quali sono i tipi di legno più utilizzati per la fabbricazione di queste porte: il legno tamburato, il legno massello e il legno massello, o il legno impiallacciato con essenze pregiate come il palissandro , il teak o il noce.

Manutenzione ordinaria:

Il legno è un materiale vivo , che quindi ha costantemente bisogno di una certa manutenzione per conservare tutte le sue proprietà e per fare in modo che non subisca dei danni a causa del tempo, dei parassiti e dell' usura in generale.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dei mobili e delle porte, ossia quello che riguarda la normale pulizia quotidiana, bisogna utilizzare un panno morbido appena umido. Le porte, soprattutto se in legno massello , vanno tenute lontane da fonti di calore perché il legno tende ad inaridirsi e non vanno esposte alla luce solare diretta dal momento che questa ne può alterare inesorabilmente il colore. E' molto importante, poi , ricordarsi che le porte in legno non vanno lavate con detergenti aggressivi ne con acqua, che può intaccare la verniciatura superficiale. Quindi, per lavare le porte in legno, l' unica cosa da fare è spolverarle con uno straccio morbido appena appena umido.

Manutenzione straordinaria:

Per ottenere delle porte in legno che siano costantemente come il primo giorno in cui sono state installate in casa, queste vanno periodicamente lucidate con della cera d' api di uno colore specifico per il legno.

Se poi le porte in legno sono esposte al vento, è necessaria una manutenzione costante, ogni tot di tempo. Quando le superfici diventano opache, poco colorate, prima che la vernice si sollevi completamente, bisogna dare una o più mani di protezione, dopo aver pulito bene la superficie da trattare. Se poi la vernice è irrimediabilmente danneggiata, bisogna sverniciare, carteggiare, pulire e riverniciare.

Per ridonare lucentezza alle porte in legno massello è anche possibile reperire sul mercato determinati prodotti, come cere e altri elementi particolari, che possono coadiuvare o sostituire le cere.

Porte per esterni

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono?](#)
- [Dividere gli ambienti nel modo giusto](#)
- [Soluzioni per tutte le esigenze](#)
- [Porte per ambienti rustici](#)



Cosa sono?

Rappresentano gli strumenti che consentono di entrare e uscire da un luogo: la loro presenza o assenza modifica in maniera sostanziale l'identità di un posto, rendendolo aperto, chiuso o semichiuso. Da esse dipende gran parte della luce che contraddistingue l'immagine di un ambiente, di un'area, e la cambia. Stiamo parlando delle porte, molto più che semplici oggetti di arredamento, molto più che semplici infrastrutture, ma veri e propri tesori, che regalano privacy e riservatezza laddove necessario, e qualificano un posto in maniera profonda. Non c'è niente da fare: non smetteremo mai di sottolineare l'importanza delle porte, qualcosa di unico e inimitabile: una trovata antica che non ha mai smesso di essere attuale e di rendersi fondamentale nel tempo. Quando si parla di porte, insomma, si varca un territorio amplissimo e tutto da scoprire, caratterizzato da elementi che hanno le origini e le peculiarità più variegata e incredibili. Ben lungi dal rappresentare qualcosa di unico e ben caratterizzato, le porte sono disponibili in tantissime versioni e capaci di soddisfare le esigenze più svariate. Ci sono porte che vengono utilizzate per separare semplicemente gli ambienti interni in ambito domestico; ci sono porte che servono a blindare un'abitazione e renderla sicura. Ci sono porte che si utilizzano come separé, che servono sostanzialmente a dividere due luoghi, e ci sono le porte per esterni. Proprio di questo ultimo articolo ci occuperemo nelle righe che seguono, analizzando nel dettaglio le caratteristiche tecniche e commerciali di uno dei prodotti più classici del panorama dell'arredamento.

Dividere gli ambienti nel modo giusto

La prima domanda a cui è nostra ferma intenzione rispondere è relativa all'identità del prodotto che prendiamo in considerazione: cosa sono le porte per esterni? Ebbene, quando si parla di porte per esterni si fa riferimento a quelle porte che vengono utilizzate per separare un ambiente interno da un ambiente esterno: sono quelle, per intenderci, che danno su un



patio, su un cortile, su un balcone, su un terrazzo e sui luoghi affini. Le porte per esterni, così come vengono scelte in maniera chiara e precisa a seconda dell'utilizzo a cui sono chiamate, sono disponibili in commercio nelle versioni più disparate, il che rende questo prodotto capace di soddisfare le esigenze più diverse. Tale possibilità di scelta procede di pari passo con la questione dei materiali, ma non solo: si parla di tipologie differenti per quanto riguarda il materiale predominante, ma anche per lo spessore del vetro e per le sue caratteristiche, piuttosto che per le dimensioni. Per quanto concerne i materiali in cui vengono realizzate le porte per esterni, ce ne sono diversi: negli anni '90 a farla da padrone è stato il legno, ma con il passare del tempo questo è stato lasciato sul posto dall'alluminio, che assicura leggerezza e resistenza al tempo stesso.

Soluzioni per tutte le esigenze



A questo punto, nella mente del lettore subentra un altro tipo di domanda: più semplice ma non meno importante: qual è il materiale migliore da scegliere? La risposta dipende da tanti fattori o da uno: le esigenze personali e l'utilità dell'articolo in questione. Se dalle porte per esterni ci si attende una separazione semplice, tra due luoghi che non presentano particolari criticità, si può fare benissimo la scelta più economica che prevede l'opzione legno accoppiata a un vetro di discreta qualità, ma se alle porte per esterni si richiede una separazione

netta tra due ambienti diversi tra di loro, allora le cose cambiano. Se, per esempio, si intende isolare acusticamente e termicamente un ambiente, è fondamentale optare per i doppi vetri. In quest'ultimo ambito, la tecnologia ha mosso negli ultimi anni dei veri e propri passi da gigante, garantendo al mercato prodotti più che soddisfacenti e capaci di offrire risultati sbalorditivi. Il doppio vetro è un classico ormai da tempo, per il semplice fatto che porta a termine il proprio lavoro in maniera impeccabile: isola perfettamente gli interni dai rumori provenienti dall'esterno, e di conseguenza, garantisce anche un ottimo riparo dagli spifferi. Insomma, attualmente sul mercato non c'è di meglio, difficilmente si può compiere una scelta più azzeccata e completa.

Porte per ambienti rustici

Tuttavia, non sempre la scelta tecnologicamente più avanzata è quella migliore e più adatta a soddisfare le esigenze di chi è in cerca delle giuste porte per esterni. Per esempio, laddove si richiede di dividere un piano terra abitabile da un cortile con annesso frutteto (od orto), diventa importante trovare una soluzione armoniosa dal punto di vista estetico. In un caso di questo tipo si privilegerà verosimilmente la soluzione legno che – accoppiato al doppio vetro – garantisce una certa armonia con l'ambiente esterno, senza però sacrificare la protezione dalle intemperie e dai rumori. Come avete potuto capire, insomma, non esistono le porte per esterni universale, ma c'è qualcosa di meglio, ovvero porte per esterni perfette:



basta mettere insieme le esigenze con le disponibilità del mercato.

Porte scorrevoli

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Vantaggi:](#)
- [Svantaggi:](#)



Perchè conoscerli:

Quando ci si occupa di fai da te, ci si può interessare di più campi, secondo le proprie esigenze e le proprie inclinazioni. Il fai da te, infatti, include tantissime operazioni che possono essere facilmente svolte da chiunque, anche dai meno esperti: è proprio per loro, infatti, che nasce il fai da te, e non di certo per i professionisti, che svolgono determinate operazioni per guadagnare, quindi come lavoro. I fai da te veri e propri, invece, sono coloro che si dedicano al bricolage durante il proprio tempo libero, cercando di trarre da esso i molti vantaggi che promette a chi se ne occupa. I vantaggi che si possono trarre da questa occupazione, infatti, sono molteplici e anche molto motivanti. In primo luogo vi è il fatto che ciascuno può scegliere un settore cui può dedicarsi durante il proprio tempo libero, portando a termine dei lavori molto utili e coltivando una propria passione: ad esempio chi ama le piante può occuparsi di giardinaggio, chi invece ama i motori può occuparsi della manutenzione dei propri mezzi di trasporto, chi ama personalizzare gli oggetti può dedicarsi al decoupage, chi, ancora, ama costruire oggetti o strutture può invece dedicarsi al fai da te nel campo dell'edilizia ecc ecc. Tutti, quindi, possono trovare nel fai da te un buon modo per trascorrere il proprio tempo libero, occupandosi di qualcosa per cui si nutre interesse e a cui quindi si è appassionati. Inoltre grazie al fai da te è anche possibile apprendere molte cose nuove, e quindi in un certo senso migliorarsi. D'altronde è chiaro che, dedicandosi ad operazioni manuali, anche i meno esperti da questo punto di vista migliorino e ottimizzino le proprie capacità manuali e pratiche, assumendo una certa disinvoltura in tutti quei lavori che prima apparivano irrealizzabili se non da professionisti del settore. Inoltre si apprendono tante tecniche, che possono risultare molto utili anche nel tempo, in quanto si tratta di opere per lo più di manutenzione, di miglioramento e di creazione di oggetti quanto di strutture, quindi operazioni di cui si ha sempre bisogno. Il fai da te, inoltre, permette di personalizzare cose ed oggetti in qualsiasi momento, facendo sì che sia gli oggetti che si utilizzano sia dei veri e propri edifici siano quanto più personalizzati possibili, e quindi diano conforto a chi li "plasma" in quanto rispettano le sue esigenze e i suoi gusti, e siano anche un vero e proprio biglietto da visita della persona stessa. Attraverso il fai da te è

poi possibile, a partire da materiali semplici ed economici, costruire degli oggetti o delle strutture o anche modificarli, cosa che permette di risparmiare moltissimo denaro, in quanto l' unico costo da affrontare per un' operazione di fai da te è quello che deriva per lo più dai materiali e, se si tratta di operazioni affrontate per la prima volta, dagli strumenti da utilizzare, ma la manodopera, che in genere quando un lavoro viene affidato a dei professionisti ha un costo abbastanza consistente, è propria del fai da te, cosa che la rende immune da retribuzioni. Ciò però non vuol dire che, siccome i lavori sono eseguiti da dei fai da te, quindi da dilettanti e non da professionisti, si tratti di lavori non eseguiti secondo le regole e quindi non del tutto soddisfacenti... insomma, imperfetti. A questo pregiudizio bisogna però mettere fine: si tratta di lavori che, se eseguiti con cognizione di causa, possono essere simili, se non migliori, a quelli portati a termine da dei professionisti del settore, con dei risultati altrettanto soddisfacenti. Inoltre il fai da te può essere anche un metodo per insegnare e apprendere allo stesso tempo, e per socializzare, ovviamente se eseguito insieme ad altre persone. Un esempio di questo aspetto del fai da te lo si ha quando si coinvolgono dei disabili in progetti del genere, che li aiutano a migliorare le proprie capacità espositive e le proprie capacità manuali e pratiche, oppure quando vengono coinvolti i bambini, ai quali in questo modo si può dare la possibilità di esprimere la propria creatività e di appassionarsi a uno dei pochi hobby sani ancora presenti, quindi di distoglierli da computer, videogiochi e televisione.

per occuparsi di fai da te, però, non basta la volontà, ma bisogna anche essere muniti degli attrezzi e dei materiali necessari, così come è necessario imparare cosa e come fare tutto.

Ad esempio per svolgere un buon lavoro bisogna, soprattutto se si è alle prime armi, interessarsi di quali sono i procedimenti da seguire, e su come essi vadano eseguiti, quindi bisogna seguire i procedimenti illustrati nelle guide passo dopo passo. Inoltre è anche necessario imparare a conoscere i vari materiali con cui si avrà a che fare, e a poco a poco memorizzare quando questi vanno utilizzati e perché, e quando invece sono da evitare, quindi bisogna studiare le loro caratteristiche. Infine, è molto importante conoscere gli strumenti e le loro funzioni, ma più di tutto imparare a maneggiarli, in quanto un loro errato uso potrebbe comportare un danno anche molto grave per i materiali, causando così la necessità di una nuova spesa di lavoro quando di materiale.

Quando ci si occupa di fai da te, quindi, è anche possibile occuparsi del campo dell' edilizia. In questo caso è molto importante conoscere anche le porte da utilizzare, nel caso la casa si stia costruendo per la prima volta o la si stia ristrutturando.

Cosa sono:

Quando si sceglie l' arredamento per la propria casa non bisogna dimenticare di dare molta attenzione anche per la spesa inerente alle porte, sia interne che esterne, in quanto queste sono un po' il biglietto da visita della casa e anche delle stanze cui danno l' accesso. Le porte in commercio ormai sono tantissime, e riescono a soddisfare tutte le esigenze, e ad andare incontro a tutti i gusti e le possibilità. Esse possono essere scelte in base al loro aspetto, in quanto esse possono costituire anche un elemento ornamentale, se sono particolarmente ricche e decorate, o dai colori particolari che richiamano l'arredamento, oppure possono essere scelte per il



loro carattere funzionale, quindi per la loro capacità di durare nel tempo, o anche di essere capaci di “scompare”, permettendo di guadagnare moltissimo spazio. Proprio per quanto riguarda le porte capaci di scomparire, queste si chiamano appunto “Porte scorrevoli” e hanno la caratteristica di non aprirsi verso l’ interno della stanza, né verso il suo esterno, bensì di scorrere verso la parete. Esse sono molto utili perché spesso, se si utilizzano le classiche porte, davanti o dietro ad esse non è possibile posizionare dei mobili, e in genere per dividere delle stanze vi è bisogno di un muro, cui la porta va semplicemente applicata. Invece con le porte scorrevoli è possibile ottenere moltissimi vantaggi, che eliminano qualsiasi problema di spazio e che concorrano anche al miglioramento dell’ ambiente dal punto di vista estetico.

Esistono due tipologie di porte scorrevoli: le porte esterno muro e le porte interno muro. Le porte esterno muro sono quelle i cui componenti, quando la porta viene aperta, scorrono sul muro laterale piuttosto che scorrere verso il centro della stanza o verso il suo esterno. Le porte interno muro, invece, sono quelle che sono capaci di scorrere, una volta aperte, all’ interno delle pareti laterali.

Ovviamente le porte scorrevoli possono essere di vari materiali: è possibile ottenerle di vetro, di legno, di alluminio, di plastica, di più materiali insieme ecc ecc. Ovviamente poi dalla tipologia di materiale scelto dipenderà il prezzo ma anche l’ estetica e la funzionalità della porta: ad esempio scegliendo una porta scorrevole in vetro si potrà ottenere una trasparenza, quindi il filtraggio della luce da un ambiente luminoso all’ altro meno illuminato ma comunque diviso dall’ altra porta da una porta, che può essere anche decorata per migliorare il livello di privacy, mentre una porta in legno sarà più decorabile e personalizzabile, e permetterà di “salvare” spazio senza rinunciare al massimo livello di isolamento e di privacy.

Vantaggi:



Come è stato già detto, moltissimi sono i vantaggi che munirsi di una porta scorrevole comporta. In primis vi è il fatto che si tratta di porte il cui utilizzo permette di salvare moltissimo spazio: esse, infatti, scorrono lungo le pareti laterali quindi non occupano lo spazio posizionato davanti o dietro la stanza, cosa che rende possibile utilizzare tale spazio per posizionare degli eventuali mobili, il che prima era impossibile poiché, altrimenti, la porta non si sarebbe potuta aprire. Inoltre tali porte scorrevoli offrono la possibilità di dividere due spazi, ma senza separarli del tutto, cosa che invece accadrebbe se ci si munisse di un muro, necessario per l’ in sostituzione di altri tipi di porte: questo tipo di porta, infatti, può essere utilizzato come vero e proprio muro divisorio, ma in compenso dà la possibilità di unire due ambienti ogni qualvolta se ne presenti la necessità. E’ quindi l’ ideale, ad esempio, per cucine e salotti, che possono essere divisi quando si vogliono ricevere degli ospiti, e uniti magari durante le pulizie

o quando si deve pranzare.

Infine, questa tipologia di porta è anche dotata di un elevato valore ornamentale, in particolare se si scelgono porte particolarmente decorate, magari con disegni o ghirigori. Esse possono essere dei

veri gioielli!

Svantaggi:

Ogni cosa bella, si sa, comporta anche degli svantaggi. Ma quali sono gli svantaggi che installare una porta scorrevole comporta a chi la installa? Bhè, bisogna considerare, in primo luogo, che ovviamente se si scelgono delle porte scorrevoli esterno muro lo spazio su cui le porte andranno a scorrere, (anche se si tratta di qualche centimetro di spessore) non potrà essere occupato da mobili, altrimenti non sarà possibile aprirle. Ovviamente, poi, per usufruire del loro valore ornamentale bisogna utilizzare delle porte più riccamente decorate rispetto alle porte normali, quindi anche più costose. Inoltre è particolarmente impegnativa la posa in opera, quindi difficile da eseguire autonomamente per chi si occupa di fai da te, mentre per chi volesse affidarla a dei professionisti è bene dire che essa è abbastanza costosa. Infine, bisogna dire che le porte scorrevoli possono essere posate soltanto su pareti secondarie, e quindi non sulle pareti portanti, che inoltre devono possedere un determinato spessore e non devono ospitare tubazioni varie o impianti di sorta.



Porte scorrevoli a scomparsa

In questa pagina parleremo di :

- [Le porte scorrevoli:](#)
- [Le porte scorrevoli:](#)
- [Caratteristiche:](#)
- [Vantaggi:](#)

Le porte scorrevoli:

Quando si sceglie l'arredamento per la propria casa non bisogna dimenticare di dare molta attenzione anche per la spesa inerente alle porte, sia interne che esterne, in quanto queste sono un po' il biglietto da visita della casa e anche delle stanze cui danno l'accesso. Le porte in commercio ormai sono tantissime, e riescono a soddisfare tutte le esigenze, e ad andare incontro a tutti i gusti e le possibilità. Esse possono essere scelte in base al loro aspetto, in quanto esse possono costituire anche un elemento ornamentale, se sono particolarmente ricche e decorate, o dai colori particolari che richiamano l'arredamento, oppure possono essere scelte per il loro carattere funzionale, quindi per la loro capacità di durare nel tempo, o anche di essere capaci di "scompare", permettendo di guadagnare moltissimo spazio. Proprio per quanto riguarda le porte capaci di scomparire, queste si chiamano appunto "Porte scorrevoli" e hanno la caratteristica di non aprirsi verso l'interno della stanza, né verso il suo esterno, bensì di scorrere verso la parete. Esse sono molto utili perché spesso, se si utilizzano le classiche porte, davanti o dietro ad esse non è possibile posizionare dei mobili, e in genere per dividere delle stanze vi è bisogno di un muro, cui la porta va semplicemente applicata. Invece con le porte scorrevoli è possibile ottenere moltissimi vantaggi, che eliminano qualsiasi problema di spazio e che concorrano anche al miglioramento dell'ambiente dal punto di vista estetico.

Esistono due tipologie di porte scorrevoli: le porte esterno muro e le porte interno muro. Le porte esterno muro sono quelle i cui componenti, quando la porta viene aperta, scorrono sul muro laterale piuttosto che scorrere verso il centro della stanza o verso il suo esterno. Le porte interno muro, invece, sono quelle che sono capaci di scorrere, una volta aperte, all'interno delle pareti laterali.

Ovviamente le porte scorrevoli possono essere di vari materiali: è possibile ottenerle di vetro, di legno, di alluminio, di plastica, di più materiali insieme ecc ecc. Ovviamente poi dalla tipologia di materiale scelto dipenderà il prezzo ma anche l'estetica e la funzionalità della porta: ad esempio scegliendo una porta scorrevole in vetro si potrà ottenere una trasparenza, quindi il filtraggio della luce da un ambiente luminoso all'altro meno illuminato ma comunque diviso dall'altra porta da una porta, che può essere anche decorata per migliorare il livello di privacy, mentre una porta in legno sarà più decorabile e personalizzabile, e permetterà di "salvare" spazio senza rinunciare al massimo livello di isolamento e di privacy.

Le porte scorrevoli:

Quando si sceglie l'arredamento per la propria casa non bisogna dimenticare di dare molta attenzione anche per la spesa inerente alle porte, sia interne che esterne, in quanto queste sono un po' il biglietto da visita della casa e anche delle stanze cui danno l'accesso. Le porte in commercio ormai sono tantissime, e riescono a soddisfare tutte le esigenze, e ad andare incontro a tutti i gusti e le possibilità. Esse possono essere scelte in base al loro aspetto, in quanto esse possono costituire anche un elemento ornamentale, se sono particolarmente ricche e decorate, o dai colori particolari che richiamano l'arredamento, oppure possono essere scelte per il loro carattere funzionale, quindi per la loro capacità di durare nel tempo, o anche di essere capaci di "scompare", permettendo di guadagnare moltissimo spazio. Proprio per quanto riguarda le porte capaci di scomparire, queste si chiamano appunto "Porte scorrevoli" e hanno la caratteristica di non aprirsi verso l'interno della stanza, né verso il suo esterno, bensì di scorrere verso la parete. Esse sono molto utili perché spesso, se si utilizzano le classiche porte, davanti o dietro ad esse non è possibile posizionare dei mobili, e in genere per dividere delle stanze vi è bisogno di un muro, cui la porta va semplicemente applicata. Invece con le porte scorrevoli è possibile ottenere moltissimi vantaggi, che eliminano qualsiasi problema di spazio e che concorrano anche al miglioramento dell'ambiente dal punto di vista estetico.



Esistono due tipologie di porte scorrevoli: le porte esterno muro e le porte interno muro. Le porte esterno muro sono quelle i cui componenti, quando la porta viene aperta, scorrono sul muro laterale piuttosto che scorrere verso il centro della stanza o verso il suo esterno. Le porte interno muro, invece, sono quelle che sono capaci di scorrere, una volta aperte, all'interno delle pareti laterali.

Ovviamente le porte scorrevoli possono essere di vari materiali: è possibile ottenerle di vetro, di legno, di alluminio, di plastica, di più materiali insieme ecc ecc. Ovviamente poi dalla tipologia di materiale scelto dipenderà il prezzo ma anche l'estetica e la funzionalità della porta: ad esempio scegliendo una porta scorrevole in vetro si potrà ottenere una trasparenza, quindi il filtraggio della luce da un ambiente luminoso all'altro meno illuminato ma comunque diviso dall'altra porta da una porta, che può essere anche decorata per migliorare il livello di privacy, mentre una porta in legno sarà più decorabile e personalizzabile, e permetterà di "salvare" spazio senza rinunciare al massimo livello di isolamento e di privacy.



Caratteristiche:

Le porte scorrevoli a scomparsa sono porte che, per consentire il passaggio, prevedono la scomparsa dell'anta nella parete. Qui,

infatti, l' anta viene ospitata da un controtelaio, a cui è sospesa. Quindi, ogni qualvolta la porta viene aperta, l' anta scompare all' interno della parete.

Per quanto riguarda il meccanismo di apertura, le porte a scomparsa possono essere di vario tipo: possono sia aprirsi da un lato, ad esempio da destra verso sinistra, in modo tale che, se vengono aperte da destra, spariscono nella parete di sinistra e viceversa, oppure possono essere aperte dal centro verso le estremità, in modo tale che, essendo composte da due ante, ognuna sparisca nella parete attigua. La scelta tra queste due tipologie in genere è dettata dalle dimensioni del vano della porta: se è grande si predilige la seconda opzione, altrimenti la prima è considerata l' unica che è possibile attuare, altrimenti le due ante sarebbero troppo piccole.

Considerando che queste porte necessitano di opere murarie rilevanti per la costruzione di un controtelaio, che spesso influisce sulla struttura dal momento che gli impianti presenti nelle pareti vanno spostati, ricordiamo che la scelta di porte del genere è meglio effettuarla nel caso siano già previste delle operazioni così invasive, o , ancora meglio, in fase di prima costruzione della casa.

Vantaggi:

Come è stato gi detto, moltissimi sono i vantaggi che munirsi di una porta scorrevole comporta. In primis vi è il fatto che si tratta di porte il cui utilizzo permette di salvare moltissimo spazio: esse, infatti, scorrono lungo le pareti laterali quindi non occupano lo spazio posizionato davanti o dietro la stanza, cosa che rende possibile utilizzare tale spazio per posizionare degli eventuali mobili, il che prima era impossibile poiché, altrimenti, la porta non si sarebbe potuta aprire. Inoltre tali porte scorrevoli offrono la possibilità di dividere due spazi, ma senza separarli del tutto, cosa che invece accadrebbe se ci si munisse di un muro, necessario per l' in stazione di altri tipi di porte: questo tipo di porta, infatti, può essere utilizzato come vero e proprio muro divisorio, ma in compenso da la possibilità di unire due ambienti ogni qualvolta se ne presenti la necessità. E' quindi l' ideale, ad esempio, per cucine e salotti, che possono essere divisi quando si vogliono ricevere degli ospiti, e uniti magari durante le pulizie o quando si deve pranzare.

Infine, questa tipologia di porta è anche dotata di un elevato valore ornamentale, in particolare se si scelgono porte particolarmente decorate, magari con disegni o ghirigori. Esse possono essere dei veri gioielli!

Porte scorrevoli esterne

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Posa in opera:](#)
- [Costi:](#)



Caratteristiche:

Le porte scorrevoli esterne sono porte molto particolari, sia dal punto funzionale che dal punto di vista esterno. Si tratta, infatti, di porte che uniscono il gusto estetico a quello funzionale, e che se realizzate correttamente risultano funzionali, competitive e belle da vedere. Si tratta di porte che sanno anche come migliorare lo spazio esterno e come sfruttare al massimo lo spazio a disposizione. Rispetto alle porte a scomparsa si tratta sicuramente di porte molto più ingombranti, anche se, ovviamente, anche in questo caso presentano dei vantaggi: non necessitano di un costoso controtelaio e quindi di interventi di muratura per la relativa posa. Le porte scorrevoli a vista possono essere di qualsiasi materiale, a partire dal legno e per finire all' alluminio, dal PVC al vetro. Senza dubbio, le porte in vetro sono quelle maggiormente indicate per questa soluzione. Il vetro, infatti, ha una particolare attitudine ad essere decorato, è di un materiale trasparente, leggero e non opprimente ed è in grado di unire e separare allo stesso tempo, cosa che soltanto esso sa fare. Si tratta di un materiale molto bello da vedere, e molto particolare, che "unisce" perché permette una comunicazione tra due ambienti rispetto a quella che è invece concessa da materiali opachi e non trasparenti come ad esempio il legno, ma anche di un materiale che sa separare, perché comunque suddivide gli spazi e se il vetro è decorato o è lavorato può comunque evitare che le cose dall' altro lato della porta, ovviamente se questa è chiusa, si vedano.

Posa in opera:

Le ante delle porte scorrevoli esterne, come quelle delle porte a battenti, sono sempre a vista. Per consentire il passaggio esse scorrono e si adagiano lungo le pareti laterali del vano, che finiscono sia per arredare che per personalizzare.

Si tratta di porte che sono sospese ad una struttura sistemata all' interno della mantovana, e si muovono lungo la parete lateralmente al vano, su di un binario fissato al pavimento. Ovviamente, il materiale della mantovana è in linea con quello della porta. La posa in opera delle porte scorrevoli esterne, in presenza di un vano ben rifinito, non presenta particolari difficoltà, e infatti è possibile eseguire la posa in opera delle porte scorrevoli esterne anche attraverso il fai da te, persino se non si è proprio degli esperti anche in questa tecnica.



Dal punto di vista operativo, per la posa in opera delle porte scorrevoli esterne, si deve fissare un binario al pavimento, un secondo binario e la mantovana al muro, mentre la cornice deve andare nel vano della porta. Se il kit di montaggio è stato realizzato su misura, la posa in opera offre molte difficoltà. Per avere maggiori informazioni è poi possibile leggere l' articolo specifico sul montaggio delle porte scorrevoli .

Costi:



Per quanto riguarda i costi, come ben si sa questi variano molto a seconda di vari fattori: un primo fattore, ad esempio, possono essere le dimensioni. Una porta di grandi dimensioni, infatti, sicuramente sarà più costosa di una porta di piccole dimensioni ecc. Un altro fattore molto importante per quanto riguarda la spesa che bisogna affrontare per una porta esterna a vista, questa riguarda la lavorazione cui il vetro è stato soggetto: una porta molto particolare sarà ovviamente più costosa di una porta che prevede un normalissimo vetro. Anche i materiali scelti, ovviamente, incidono molto sul costo finale della porta: se si scelgono porte in vetro unito a legno massello si avrà un costo

sicuramente superiore rispetto ad una porta in vetro e in alluminio.

I prezzi variano anche a seconda delle ditte dalle quali si compera l' oggetto, e dal dove si compera quest'ultimo.

A scopo indicativo, noi possiamo dirvi che il prezzo di una porta con un vetro di circa 120 cm, esterno muro, con incluso il kit di montaggio e la posa in opera, il costo è tra i 1200 – 1500 euro per

un vetro di media qualità non decorato, mentre il prezzo per una porta in legno impiallacciato scende considerevolmente (del 25-30% circa).

Si tratta comunque di prezzi che vista la loro natura possono spaventare, ma vi assicuriamo che l'effetto di una porta scorrevole esterna in vetro è davvero meraviglioso. In particolare, la consigliamo per quegli ambienti in cui la luce non è molto presente, e questo può causare mancanza di luminosità, così come può andare bene anche in quegli ambienti particolarmente moderni, dove l'utilizzo di nuove tecnologie è accostato a quello di materiali innovativi e capaci di adattarsi bene alle mode del momento, creando un misto tra semplicità ed eleganza che è sempre vincente, e che può trasmettere professionalità e sobrietà.

Non va sottovalutata, inoltre, la possibilità di trovare queste porte ad un prezzo più conveniente di quello indicato, anche di molto.

Porte scorrevoli in vetro

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono:](#)
- [Porte scorrevoli in vetro esterno muro: ecco i pro e i contro:](#)
- [Posa in opera:](#)



Cosa sono:

Attraverso il fai da te è possibile occuparsi anche di costruzioni e ristrutturazioni in campo edile. Quando ci si dedica a questo campo del fai da te bisogna tenere in considerazione ogni fattore con cui ci si verrà a trovare nella costruzione o nella ristrutturazione di una casa, tra questi, la scelta e la posa in opera delle porte.

Esistono tante tipologie di porte in commercio, ed una di queste è costituita dalle porte scorrevoli. A loro volta, le porte scorrevoli possono essere fabbricate in vari materiali, come il legno o il metallo, ma in questo articolo si discorrerà circa le porte scorrevoli in vetro.

Le porte scorrevoli in vetro, proprio come ogni altro tipo di porte, possono essere esterno muro o a scomparsa. Nel primo caso, la porta quando è chiusa è posta parallelamente alla parete, mentre quando è aperta scorre sempre parallelamente alla parete seguendo un tutor fissato alla parete, ma è esterna a quest' ultima. Invece, per quanto riguarda le porte a scomparsa, queste, quando sono chiuse, sono ospitate in un cassonetto presente internamente alla parete cui esse sono parallele, quindi, quando sono aperte, sono invisibili. Le porte scorrevoli sono delle porte che, oltre a permettere la divisione e, allo stesso tempo, la comunicazione degli ambienti, costituiscono anche un vero e proprio elemento di arredo, la cui particolarità dipende dalla tipologia di vetro richiesto: è possibile scegliere dei comuni vetri trasparenti, che permettono il passaggio di molta luminosità, ma anche vetri satinati, colorati o che presentano delle decorazioni particolari, come disegni o ricami. Per quanto riguarda i vetri colorati, si possono scegliere vetri resi colorati con varie tecniche, che variano dalla laccatura alla sabbiatura fino alla ceramizzazione. Inoltre, le porte scorrevoli possono presentarsi sia ad singole, sia doppie, sia sovrapposte, in funzione del numero di ante da cui sono composte.

Porte scorrevoli in vetro esterno muro: ecco i pro e i contro:

Spesso si ritengono molto più vantaggiose le porte scorrevoli in vetro ad esterno muro, in quanto queste presentano delle caratteristiche e delle funzionalità che alle porte scorrevoli a scomparsa mancano. In primis, vi è da considerare che il vetro di questa tipologia di porte scorrevoli è un materiale trasparente che, quindi, anche quando le porte sono aperte, svolgono la funzione di ricoprire la parete, ma non di eclissarla e, quindi, di renderla invisibile: questa sarà comunque visibile grazie alla trasparenza del materiale. Quando poi si sceglie una tipologia di vetro particolarmente lavorata, scegliere delle porte scorrevoli in vetro a esterno muro è vantaggioso perchè, anche quando si tengono le porte aperte, è possibile godere ugualmente della bellezza e del notevole valore ornamentale di queste porte, il cui vetro tanto particolare può apportare un grandissimo contributo estetico all' ambiente. Inoltre, vi è da considerare che le porte scorrevoli a muro esterno sono caratterizzate da un minor impatto, maggiore contributo all' arredamento e minor costo di posa in opera rispetto alle porte scorrevoli a scomparsa. Tuttavia, vi è pure da considerare che le porte scorrevoli permettono di recuperare molto spazio, infatti le porte, quando aperte, vanno a finire direttamente nella parete. D' altra parte, però, nel caso si scegliessero porte molto decorate, in caso di porte aperte queste non potrebbero essere viste, e inoltre c'è bisogno di maggiore lavoro per la loro installazione, in quanto bisogna installare il cassonetto che le contiene all' interno della parete, e non il tutor esternamente.

Posa in opera:

controtelaio:

Prima di passare alla posa vera e propria della porta scorrevole, bisogna effettuare la posa in opera del controtelaio, il quale dovrà ospitare le ante della porta. Ecco i passi da seguire:

1. Tracciare sulla parete le linee da seguire per la costruzione del vano, che è possibile consultare sulle istruzioni comprese nella confezione dl controtelaio. Questa operazione va eseguita con metro, matita, filo a piombo e livella a bolla d' aria.
2. Segnare a due centimetri dalla linea superiore del vano, due linee guida distanti fra loro nove centimetri. Qui andrà posizionato l' architrave.
3. Assicurarne l' architrave al muro con la malta cementizia.
4. Rimuovere i laterizi che compongono il vano uno ad uno, dall' alto verso in basso.
5. Effettuare le buche secondo le istruzioni allegate al controtelaio e posizionare quest ultimo nel vano, verificando che sia completamente a piombo. Bloccarlo con di cunei di legno.
6. Quagliare le zanche del controtelaio alla parete con un po' di cemento a presa rapida.
7. Dopo aver preparato un intonaco, intonacare le facciate dei cassonetti, dopo di chè stuccare, carteggiare e tinteggiare.

Per la posa in opera delle porte:

1. Rimuovere i distanziatori fra i cassonetti e la mascherina di copertura dei vani.
2. Rimuovere ogni residuo di polvere con un aspirapolvere.
3. Fissare gli spessori spresenti nel kit controtelaio.
4. Inserite lungo il binario la coppia di carrelli di scorrimento e fissare le staffe, dopo di che agganciarle ai loro carrelli.
5. Montare lungo i lati della parete il telaio di finitura ed i coprifili.